

Newsletter

Open day alla cassano

Sabato 13 gennaio dalle 10.30 alle 12.30 si è svolto il quinto Open Day della nostra scuola. Mentre i genitori, riuniti in Aula Magna, ascoltavano l'Offerta Formativa dell'istituto e tutte le informazioni pratiche relative allo svolgimento delle lezioni e all'iscrizione, i piccoli ospiti erano impegnati in una serie di laboratori interamente dedicati a loro. Erano 6 le proposte a loro disposizione: laboratorio scientifico, botanico, artistico, tecnico, musicale e sportivo. Dopo una breve iscrizione, sono stati accompagnati dai ragazzi di terza nelle aule a loro assegnate. Ogni laboratorio durava circa 20 minuti, così hanno potuto provare esperienze diverse che speriamo li abbiano divertiti.

La mattinata si è conclusa con un breve giro della nostra scuola, dove i genitori hanno potuto anche incontrare le insegnanti di inglese che hanno illustrato loro la possibilità di frequentare il KET.

Edoardo Arioli, Giorgia Carpignano



Giornata della memoria

Il giorno 24 gennaio le classi terze della scuola "G. cassano" si sono recate in Aula Magna per ricordare Becky Behar, a cui è intitolato il nostro Istituto. Purtroppo Becky è deceduta qualche anno fa, ma la figlia e un giovane scrittore ne hanno raccolto l'eredità. Quest'ultimo nel suo libro "L'ago Maggiore" ricorda anche la strage di Meina e l'intervista con Becky.

La giornata è cominciata con l'introduzione di Rossana Ottolenghi, psicologa e figlia di Becky, che ha trattato il tema della persecuzione ebraica durante la Seconda guerra mondiale e di quelle presenti nel nostro tempo. Lei ci ha spiegato che l'unico modo di combattere questo fenomeno è la conoscenza. In seguito vi è stata la visione di una testimonianza in cui Becky parla della sua infanzia e di quello che ha vissuto durante la strage di Meina. Lei racconta di essere nipote del proprietario dell'hotel, preso di mira dai nazi-fascisti. Ricorda di come i tedeschi presero e uccisero i suoi amici e parenti. Lei è riuscita a salvarsi andando in Svizzera. Però perse di vista la sua famiglia mentre correva per arrivare al confine svizzero. Raccontò di come fosse difficile incontrare qualcuno che la ospitasse a casa sua per proteggerla, perché impauriti dall'idea che i soldati potessero arrivare a casa loro dato che lei era ebrea. Conclude dicendo che gli ebrei sulle tombe non mettevano fiori, perché destinati a morire, ma sassi perché eterni. Alla fine la figlia di Becky ha letto un capitolo del libro. Il ragazzo ci ha raccontato che ci sono voluti sei mesi per scrivere quel capitolo, dato che la maggior parte dei testimoni della strage erano ormai defunti.

Becky Behar è stata una grande donna che ha dedicato la sua vita per testimoniare nelle scuole d'Italia la strage di cui è stata testimone; ora la figlia segue le orme della madre. I vari interventi sono stati sottolineati da brani musicali eseguiti dalle classi 3I e 3C e da letture di alcuni alunni di 3F.

Eleonora Biocotino



Visita all'Aditya Birla

Nei giorni 23 e 25 gennaio le classi seconde del nostro Istituto si sono recate in visita all'azienda multinazionale indiana "Aditya Birla" nella sede di San Martino di Trecate.

La visita è iniziata con una breve tappa nella Training room, dove è stato presentato un video che illustrava il processo di lavorazione del Nero di Carbonio. Questo prodotto viene impiegato nella produzione di pneumatici, utensili da cucina, interni di automobili ma anche mascara ed eye liner. I ragazzi, tutti muniti di casco e occhiali protettivi, hanno prima visitato il reattore dell'impianto, poi il laboratorio dove, sotto la guida di un tecnico, hanno testato la qualità di uno dei 20 tipi di nero di carbonio prodotti.

Un ringraziamento a tutti quelli che si sono dedicati a noi con tanta disponibilità.

Arioli Edoardo



Concerto per il basket

Nell'ambito del progetto "Scuola aperta", nella serata del 26/01/2018 , presso l'Aula Magna della Scuola Media "G. Cassano", si è svolto un concerto dedicato alla musica brasiliana d'autore.

L'evento è stato promosso a sostegno della Società Basket Club Trecate ed è stato realizzato grazie alla collaborazione del maestro Gianmario Cavallaro (al pianoforte) e di altri musicisti: Alessandro Silvestri alla batteria, Antonio Lupi al basso, Riccardo Roattino alla chitarra e Graziano Iacone al flauto. Ospite straordinaria, nonché bellissima voce solista ,la cantante Maria Raciti, che –accompagnata dalla band- ha interpretato alcuni dei più noti brani del repertorio brasiliano.

Il maestro Cavallaro , sottolineando le finalità benefiche del concerto , ha "accompagnato" il pubblico attraverso l'ascolto dei brani più celebri composti dal grande artista brasiliano Tom Jobim, scomparso nel 1994.

A lui , collaboratore fra gli altri del grande Frank Sinatra, si deve la creazione di un nuovo genere musicale famoso nel mondo, la "bossa nova", che fonde le caratteristiche della musica popolare brasiliana ed il jazz, dando origine ad armonie e fraseggi accattivanti e coinvolgenti. Come autore dei testi delle sue canzoni più belle si ricorda Vinicius de Moraes.

Poeta , nonché cantautore drammaturgo, giornalista e diplomatico, a partire dagli anni Settanta, egli fu ambasciatore della musica brasiliana in Italia, dove veniva spesso e dove fu amico di Giuseppe Ungaretti - che tradusse alcune sue poesie-, mettendo la firma anche su uno degli lp di grande successo di Ornella Vanoni.

Alla fine della serata, i saluti della Dirigente Scolastica dott.ssa Ardizio e del Presidente del BCT Baraggini, ringraziando i musicisti di aver saputo regalare ai presenti l'opportunità di coniugare Sport e Musica in modo così coinvolgente.

La Redazione



Una giornata a Meina

Sabato 27 Gennaio il coro della scuola Cassano e alcuni alunni di Terza si sono recati a Meina per la ricorrenza del giorno della memoria. In questa località avvenne l'eccidio di cui fu testimone Rachel Behar, a cui è dedicata la nostra scuola. I ragazzi sono stati accompagnati dalla dirigente scolastica, dalla ex professoressa Gabriella Grassi e dalla professoressa Mortella. La prima tappa di questo viaggio nella memoria è stata nella Sala del comune, dove erano presenti autorità locali e cittadini, ma soprattutto Rossana Ottolenghi, figlia di Rachel Behar. I ragazzi hanno eseguito alcuni canti accompagnati dalla fisarmonica dell'ex alunno Luca Binello. I canti sono stati accompagnati da alcune letture, ricordando sia il giorno della memoria che la nomina di Liliana Segre a Senatrice a vita. Dopo questo momento di riflessione ha preso la parola Rossana Ottolenghi che ha parlato dell'importanza della giornata della memoria, di come sia necessario non restare nell'indifferenza, ogni volta che siamo di fronte ad un episodio di sopraffazione. Ha poi ceduto la parola al sindaco di Meina e a Luca Contato, autore di un libro con un capitolo proprio sulla storia di Rachel Behar. Dopo questa cerimonia i ragazzi si sono recati sulle rive del lago per vedere le sedici pietre d'inciampo, monumenti in ricordo delle sedici vittime dell'Hotel. La mattinata si è conclusa così, lasciando nei ragazzi un vivo ricordo della giornata e di ciò che è stato. E' importante non dimenticare perché chi dimentica è complice.

Matilde Calcaterra

